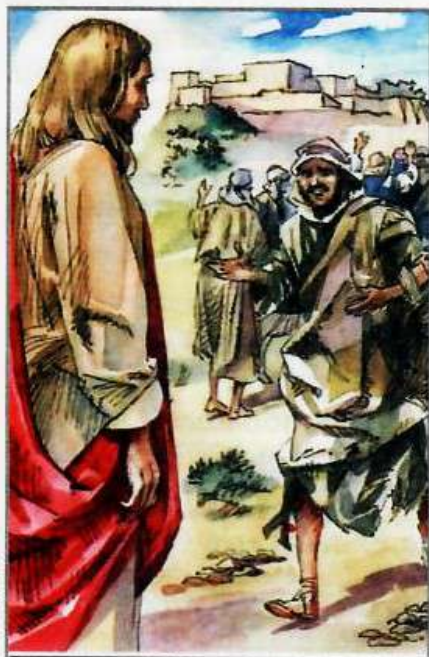




XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / C
S. Rodobaldo, S. Serafino da Montegrano, B. Romano Sitko - 12 ottobre 2025

LA DOMENICA



G. TREVISAN

E NOI, CI RICORDIAMO?

Due lebbrosi pagani, di cui oggi ci parla la Scrittura, ci insegnano a dire: «Grazie». Sono un generale siriano e un povero di Samaria. Entrambi hanno fatto esperienza della misericordia di Dio attraverso una guarigione miracolosa e, prima di rientrare nel proprio paese o nella propria famiglia, sono tornati per rendere grazie. Il primo dall'uomo di Dio, il secondo dall'uomo che è Dio, da Gesù. Non si sono appropriati del dono ricevuto. Hanno riconosciuto e onorato il Dio che aveva trasformato la loro vita. Si sono ricordati dell'amore di Dio che ci fa vivere.

E noi, ci ricordiamo? San Paolo (*II Lettura*) ci esorta oggi con forza: «Ricordati di Gesù Cristo!». Ricordati di colui che ci ha guariti dalla lebbra del peccato e della morte, prendendola su di sé! Egli non può rinnegare sé stesso: «Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo». È eternamente fedele! Che cosa renderemo al Signore per tutti i benefici che ci ha fatto? Come renderemo grazie? Nel modo più bello che ci sia: con la celebrazione odierna dell'Eucaristia e con una vita quotidiana che abbia un sapore eucaristico.

fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. de Jérusalem - Vézelay FR

■ Le guarigioni della prima lettura e del Vangelo vogliono farci riflettere su quanto spesso riconosciamo e ringraziamo Dio per i suoi doni. Siamo invitati a vivere con fede e gratitudine, per testimoniare la misericordia di Dio. **Si celebra oggi il Giubileo della Spiritualità Mariana.**

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 129/130,3-4) *in piedi*
Se consideri le colpe, o Signore, Signore, chi ti può resistere? Con te è il perdono, Dio d'Israele.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, per accostarci degnamente alla mensa del Signore, riconosciamo i nostri peccati e invochiamo Dio con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, via che riconduce al Padre, **Kýrie, eléison.**

– Cristo, verità che illumina i popoli, **Christe, eléison.**

– Signore, vita che rinnova il mondo, **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, o Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Dio, che nel tuo Figlio liberi l'uomo dal male che lo opprime e gli mostri la via della salvezza, donaci la salute del corpo e il vigore dello spirito, affinché, rinnovati dall'incontro con la tua parola, possiamo renderti gloria con la nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.** 23

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

2Re 5,14-17

seduti

Tornato Naamàn dall'uomo di Dio, confessò il Signore.

Dal secondo libro dei Re

In quei giorni, ¹⁴Naamàn [il comandante dell'esercito del re di Aram,] scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato [dalla sua lebbra].

¹⁵Tornò con tutto il seguito da [Elisèo,] l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo». ¹⁶Quello disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò.

¹⁷Allora Naamàn disse: «Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 97/98

R Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.



Cantate al Signore un canto nuovo, / perché ha compiuto meraviglie. / Gli ha dato vittoria la sua destra / e il suo braccio santo. **R**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, / agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. / Egli si è ricordato del suo amore, / della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R**

Tutti i confini della terra hanno veduto / la vittoria del nostro Dio. / Acclami il Signore tutta la terra, / gridate, esultate, cantate inni! **R**

SECONDA LETTURA

2Tm 2,8-13

Se perseveriamo, con lui anche regneremo.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, ⁸ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio vangelo, ⁹per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la

parola di Dio non è incatenata! ¹⁰Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna.

¹¹Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; ¹²se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; ¹³se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(1Ts 5,18)

in piedi

Alleluia, alleluia. In ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 17,11-19

Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

¹¹Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. ¹²Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza ¹³e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». ¹⁴Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

¹⁵Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, ¹⁶e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.

¹⁷Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? ¹⁸Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». ¹⁹E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!». Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno

non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, riconoscendo che Dio sempre provvede ai veri bisogni, rivolgiamo le nostre invocazioni al Padre della vita con fede e gratitudine.

Lettore - Diciamo insieme:

R Dio della vita, ascoltaci.

1. La Chiesa, sull'esempio del Signore Gesù, sia sempre vicina alle infermità fisiche e spirituali delle persone, perché tutti conoscano la misericordia e la tenerezza di Dio. Preghiamo:

2. Quanti hanno responsabilità di governo si adoperino per garantire a tutti strutture per la cura e l'accompagnamento di chi sperimenta la propria malattia o quella dei suoi cari. Preghiamo:

3. I popoli martoriati dalla violenza e dalla guerra vedano finalmente garantito il loro diritto alla vita e alla pace per l'azione di uomini di governo saggi e generosi. Preghiamo:

4. Il Giubileo aiuti a riscoprire in Maria, che ha accolto con fede e umiltà la volontà di Dio, l'ispirazione e il coraggio per vivere con ferma speranza ogni situazione della vita. Preghiamo:

5. La partecipazione a questa Eucaristia ci dia nuova forza per corrispondere all'amore di Dio verso tutti. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, nel tuo Figlio crocifisso e risorto ti sei fatto vicino all'umanità ferita per donarle il tuo amore e la vita nuova. Accogli le richieste che ti abbiamo presentato e quelle che abbiamo nei nostri cuori. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Signore, le preghiere dei tuoi fedeli insieme all'offerta di questo sacrificio, perché mediante il nostro servizio sacerdotale possiamo giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. III: La salvezza dell'uomo nel Figlio fatto uomo, Messale 3a ed., pag. 361.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Abbiamo riconosciuto il segno della tua immensa gloria quando hai mandato il tuo Figlio a prendere su di sé la nostra debolezza; in lui, nuovo Adamo, hai redento l'umanità decaduta, e con la sua morte ci hai resi partecipi della vita immortale. Per mezzo di lui le schiere degli angeli adorano la tua maestà divina e nell'eternità si allietano davanti al tuo volto. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode:

Tutti - Santo, Santo, Santo...

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 33/34,11)

I leoni sono miseri e affamati; a chi cerca il Signore non manca alcun bene.

Oppure:

(1Gv 3,2)

Quando il Signore si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Oppure:

(Lc 17,17.19)

Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* La creazione giubili (668); *Lodate Dio* (669). *Salmo responsoriale:* M° S. Miltello; *oppure:* Popoli tutti, lodate il Signore (127). *Processione offertoriale:* Salga da questo altare (309). *Comunione:* Cristo Signore, tu vieni a noi (103); *Pane vivo* (699). *Congedo:* Dono sublime del Padre (577).

PER ME VIVERE È CRISTO

La speranza nasce dall'adorazione: davanti all'ostia consacrata, impariamo che Dio non abbandona mai la sua creatura. Anche nel buio, l'Eucaristia è la lampada che ci ricorda: "Io sono con voi, fino alla fine". È il viatico per il pellegrinaggio verso la Patria, dove ogni attesa si compirà nell'abbraccio del Padre.

— San Giovanni Paolo II

Maria, rifugio sicuro e maestra nella fede

Tra i tanti tipi di spiritualità sorti lungo i secoli nella Chiesa, quella mariana, ricchissima di sfumature sia in Oriente sia in Occidente, è quella che più tocca, in profondità, la vita dei fedeli. Essi trovano certamente in Maria un sicuro rifugio nei tempi difficili della prova, sperimentando l'efficacia della sua intercessione, nella comunione dei santi, a favore loro o dei propri cari; ma anche colei che li aiuta a penetrare più nel profondo del mistero di Gesù, proprio perché lei ne è la madre. Maria è poi il modello da imitare per tutti coloro che vogliono seguire Cristo nei vari stati di vita cristiana, perché ella con la sua vita, e soprattutto con il suo *fiat*, il suo "sì" incondizionato all'annuncio dell'angelo (Lc 1,38), ci insegna che tutti siamo chiamati da Dio, e che sempre e ovunque dobbiamo dare a Dio tutto di noi stessi. La sua vocazione a portare Cristo nel suo grembo per darlo al mondo, per cui al Concilio di Efeso (431) le venne attribuito il titolo di *Theotókos* ("Genitrice di Dio"), diventa modello della vocazione comune dei cristiani chiamati, tutti indistintamente, ad essere portatori di Cristo.

La spiritualità mariana è un intreccio senza eguali di dottrina, teologia, liturgia, arte, musica, apparizioni, santuari e devozioni, tra le più belle e importanti per la vita del credente. Ma la cosa più bella è la fede di questa donna, di Maria che, come Abramo, ha creduto contro ogni speranza, e ha accettato di diventare madre del Figlio di Dio, insegnando così, semplicemente con la sua umile obbedienza, come si crede, come si spera, come si ama. Per questo tutte le generazioni cristiane guardano a Maria, la Madre del Signore, desiderosi non solo di averla come sicuro rifugio nel cammino della vita, ma anche per poter sperimentare, ma in modo più sublime, quel concentrato di amore e di tenerezza che può esserci solo tra madre e figlio, e che, pur nella sua grande semplicità e naturalezza, nessuna parola umana può esprimere.

iubilaeum2025.va



CALENDARIO

(13-19 ottobre 2025)

XXVIII sett. del T.O. (I) - IV sett. del Salterio.

13 L Il Signore si è ricordato del suo amore. Non ci sono per noi altri segni che Gesù Cristo: è lui che dobbiamo riconoscere per credere in Dio. *S. Romolo; S. Venanzio; S. Chelidona.* Rm 1,1-7; Sal 97; Lc 11,29-32.

14 M I cieli narrano la gloria di Dio. Invece di preoccuparci di essere giusti, Gesù ci invita a dare in elemosina, aver cura degli altri. *S. Callisto I (mf); S. Donaziano; S. Domenico Loricato.* Rm 1,16-25; Sal 18; Lc 11,37-41.

15 M S. Teresa di Gesù (m, bianco). Secondo le sue opere, Signore, tu ripaghi ogni uomo. Con i suoi "guai" indirizzati ai Farisei, Gesù ci indica la via della sincerità. Il suo è un lamento che riguarda tutti noi. *S. Barsen; S. Tecla.* Rm 2,1-11; Sal 61; Lc 11,42-46.

16 G Con il Signore è la misericordia e grande è con lui la rendizione. Gesù denuncia i dottori della Legge che onorano i profeti solo esteriormente e ostacolano la crescita della fede. *S. Edvige (mf); S. Margherita M. Alacoque (mf).* Rm 3,21-30a; Sal 129; Lc 11,47-54.

17 V S. Ignazio di Antiochia (m, rosso). Tu sei il mio rifugio, Signore. Siamo al sicuro nelle mani di Dio che ha cura anche dei passerai e che conta perfino i capelli del nostro capo. *B. Contardo Ferrini.* Rm 4,1-8; Sal 31; Lc 12,1-7.

18 S S. Luca ev. (f, rosso). I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno. Gesù manda i suoi in missione come agnelli davanti a lupi. La loro forza sta solo nell'abbandono fiducioso in colui che li invia. *S. Amabile; S. Pietro d'Alcántara.* 2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9.

19 D XXIX Domenica del T.O. / C. XXIX sett. del T.O. (I) - I sett. del Salterio. *B. Timoteo Giaccardo.* Es 17,8-13; Sal 120; 2Tm 3,14-4,2; Lc 18,1-8.

Elide Siviero

scintille

Un Gesù disponibile a tollerare tutto non sarebbe stato crocifisso.

— Papa Benedetto XVI

Maria con te

IL PRIMO SETTIMANALE MARIANO

Per vivere la fede in Gesù "con Maria", attraverso la sua straordinaria presenza materna nel quotidiano. Perché ciascuno possa vivere da vero cristiano insieme con lei, madre di Dio e madre nostra.

Info e abbonamenti: numero verde 800 509645
e-mail servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2025 - Anno 104 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMERIES - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Caterina d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.

